

Gubbio, De Silvestro su di giri Con la Feralpi turn over in vista

di **Euro Grilli**

GUBBIO

■ Quale attacco domenica contro la Feralpisalò? Ancora Gomez e Gerardi o ci sarà spazio per De Silvestro fin dal primo minuto? Ultimamente hanno sempre giocato l'argentino e il gigante di Pordenone, una coppia sulla carta esplosiva e bene assortita: Gomez agile e manovriero, Gerardi un pilastro capace di difendere la palla per far salire la squadra. Ma ancora alla ricerca della migliore condizione perché entrambi reduci da diverse difficoltà. Juanito è stato carcerato in casa dal Covid per oltre un mese (finora ha giocato 433 minuti in cinque partite), il compagno (7 partite per 559 minuti) senza squadra è arrivato a stagione in corso dopo otto mesi di inattività. Nel vittorioso match di mercoledì si sono visti progressi soprattutto nel



Festa Gubbio sulla strada giusta

primo che su 20 palloni aerei per 20 volte ha saltato in sospensione più in alto di tutti. La conferma che sta rientrando sulle rotaie del percorso ideale di crescita. Gerardi si è spaccato la schiena e le gambe in un lavoro sporco in sostegno dei centrocampisti, ma così facendo - e complice una condizione ancora non ottimale e un fisico da gladiatore con una ottantacinquina di chili di muscoli

e spiccioli di massa grassa - ha pagato dazio nella fase propositiva e conclusiva. Un modo per farli tornare al top è, appunto, quello di continuare a farli giocare. Ma è vero anche che con un calendario che propone partite ogni due giorni e mezzo un turno di riposo, o quanto meno una sosta parziale partendo dalla panchina potrebbe forse giovare. In questo caso Elio De Silvestro (10 presenze per 516 minuti) rappresenta non una alternativa ma una prima scelta. Un calciatore che, come ha detto qualche giorno fa Gigi Fresco, tecnico della Virtus Verona, farebbe gola a tutte le squadre di Serie C dove giocherebbe titolare. Anche contro la Triestina la "Freccia di Formia" è entrato bene in partita e ha scaricato contro la difesa alabardata rapidità, velocità, classe, estro ed era in zona rossa nell'azione del gol partita. Con la Feralpisalò, viste anche le caratteristiche della difesa avversaria, la sua agilità, il guizzo, potrebbero rappresentare una freccia velenosa nella faretra di Torrente.